



Vigili del fuoco in azione per dei controlli in città, è allarme per il malfunzionamento delle linee del 115

VIGILI DEL FUOCO TELEFONI, L'ALLARME DEL SINDACATO

«Chiamate al 115 saltate per problemi alla linea»

Conapo: «Polizia in centrale per dirci di un incendio»

DA UNA SETTIMANA a questa parte il centralino dei vigili del fuoco ha dei problemi tecnici tali da far saltare alcune delle chiamate che arrivano al 115. A denunciare il problema è il Conapo, sindacato autonomo dei vigili del fuoco: «Ci rivolgiamo a tutti i cittadini — scrive il segretario provinciale della sigla, Fabrizio Benvenuti — di Modena e provincia che nei prossimi giorni potrebbero avere necessità di contattarci tramite il nostro numero di soccorso, il 115. Ebbene riteniamo che tutti, a questo punto, debbano sapere che potrebbe anche non rispondere nessuno. E non certo perché i vigili non siano presenti in sede o non vogliano rispondere al telefono — precisa il Conapo — ma semplicemente perché da quando, circa due mesi orsono, come da disposizioni ministeriali, la nostra sala operativa è stata resa completamente digitale senza più linee analogiche, si sono verifica-

te una serie di gravissime anomalie di funzionamento. Tali anomalie hanno portato in diverse occasioni al mancato funzionamento di tutti gli apparati telefonici senza che l'operatore potesse accorgersene in alcun modo». Ma, spiega ancora il sindacato autonomo,

SALA OPERATIVA

«È stata digitalizzata e da allora sono comparse gravissime anomalie»

segnalare quanto accade non sembra aver dato risultati particolari, anzi: «Sono state fatte le dovute segnalazioni da parte del personale e dei funzionari al ministero e a tutti gli organismi preposti il problema non è ancora stato risolto in nessun modo. Certo la presenza in sede di un comandante provinciale non avrebbe guastato e probabilmente le ditte installatri-

ci si sarebbero date maggiormente da fare fin dalle prime segnalazioni se la richiesta fosse pervenuta da un dirigente superiore. Purtroppo a Roma — aggiunge il Conapo — pensano che da noi tale figura non sia essenziale poiché la reggenza del comando di Modena è ancora, dopo oltre un anno, nelle mani del direttore Regionale». La denuncia del sindacato non finisce qui: «Mentre le due ditte coinvolte nell'installazione dei nuovi apparati digitali continuano a rimbalsarsi le responsabilità e a non riuscire a risolvere il problema, la scorsa notte la polizia ha dovuto fare quasi irruzione nella nostra caserma per informarci che a pochi chilometri stava bruciando, ormai completamente, un'autovettura. A questo punto abbiamo raggiunto l'apice del paradosso quando è stato imposto ai vigili di chiamare se stessi cioè il 115 ogni 30 minuti per verificarne il funzionamento».